

Carlo Bianchini

Università di Pavia

La visione di S.R. Ranganathan Un modello per Musei, Biblioteche, Archivi?



S.R. Ranganathan, oltre a essere uno dei bibliotecari più famosi al mondo, in particolare per le sue cinque leggi della biblioteconomia e per i suoi studi sulle classificazioni a faccette, è stato anche un pioniere della biblioteconomia nell'India che si stava affrancando dal colonialismo inglese.

Per portare a termine quella che ha vissuto da subito come una missione, ha dovuto interrogarsi sulle ragioni profonde che fondano le biblioteche come istituzioni culturali e sociali ed elaborare una propria visione originale, nella quale perfino il termine di biblioteca perde la sua connotazione di luogo e di collezione e diviene un processo, un'interazione, un circolo virtuoso che produce cultura.

In un contesto in cui sempre più spesso le nostre discipline si sforzano di assumere una prospettiva MAB, ovvero che riguardi Musei, Archivi e Biblioteche insieme, e di promuovere approcci inter- e transdisciplinari, in tempi caratterizzati sempre di più dall'interoperabilità e dalla complessità, è possibile rileggere il pensiero di un classico come S.R. Ranganathan alla ricerca di una radice e un senso condivisi per la comunità MAB?

Palazzo Florio, Sala Florio, via Palladio 8 – Udine | Mercoledì 30 aprile, ore 10.00



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
HIC SUNT FUTURA

Con il patrocinio di

